

N. 01255/2013 REG.PROV.CAU.
N. 00726/2013 REG.RIC.
N. 01838/2013 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Sesta)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso r.g.a.n. 726/2013, proposto da:

Cristiano Simone, rappresentato e difeso dall'avv. Luigi Volpe, con domicilio eletto presso lo studio dell'avv. Alfredo Placidi, in Roma, via Cosseria, 2;

contro

Elvira Grandone, rappresentata e difesa dall'avv. Enrico Follieri, con domicilio eletto presso il suo studio, in Roma, viale Mazzini, 6;
Università degli studi di Bari, in persona del Rettore in carica, rappresentata e difesa dall'Avvocatura, domiciliataria per legge in Roma, via dei Portoghesi, 12;

sul ricorso r.g.a.n. 1838/2013, proposto dalla:

Università degli studi di Bari, in persona del Rettore in carica, rappresentata

e difesa dagli avvocati Domenico Carbonara, Marcella Loizzi e Cecilia Antuofermo, con domicilio eletto presso lo studio dell'avv. Alfredo Fava, in Roma, piazzale Aldo Moro, 5;

contro

Elvira Grandone, rappresentata e difesa dall'avv. Enrico Follieri, con domicilio eletto presso lo studio del dr. Gian Marco Grez, in Roma, corso Vittorio Emanuele II, 18;

nei confronti di

Cristiano Simone, n.c.;

per la riforma

quanto al ricorso n. 726/2013:

della sentenza del T.a.r. Puglia, Bari, sezione I, n. 2084/2012, resa tra le parti e concernente la valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario;

quanto al ricorso n. 1838/2013:

della sentenza del T.a.r. Puglia, Bari, sezione I, n. 2084/2012, resa tra le parti e concernente la valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario.

Visti i ricorsi in appello (di cui si richiede la *riunione*, ai fini dell'esame congiunto delle relative *istanze cautelari*) ed i relativi allegati, con tutti gli atti ed i documenti di causa.

Visto l'art. 98, cod. proc. amm..

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Elvira Grandone e dell'Università degli studi di Bari.

Viste le due domande di sospensione dell'efficacia della sentenza del T.a.r. di Bari, recante *accoglimento* del ricorso di primo grado, presentate in via

incidentale dalle due parti attuali appellanti.

Relatore, nella camera di consiglio del giorno 9 aprile 2013, il Consigliere di Stato *Aldo SCOLA* ed uditi, per le parti, gli avvocati Luigi Volpe, Domenico Carbonara ed Enrico Follieri.

Riuniti i due appelli ai presenti fini cautelari e considerato che, allo stato, ad una prima e sommaria delibazione, nelle due istanze di sospensione si ravvisano profili di *pregiudizio* (per il ravvisato svolgimento di un'attività lavorativa didattica in corso) che inducono ad *accoglierle*, sospendendo *l'efficacia* dell'impugnata sentenza e *rinviano* al definitivo la liquidazione delle spese processuali di questa fase.

P.Q.M.

il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale, sezione VI, *accoglie le due istanze cautelari* riunite (r.g.a.n. 726/2013) e *sospende l'esecutività* della sentenza impugnata.

Oneri processuali della presente fase al *definitivo*.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'amministrazione ed è depositata presso la Segreteria della Sezione, che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma, nella camera di consiglio del giorno 9 aprile 2013, con l'intervento dei giudici:

Luigi Maruotti, Presidente

Aldo Scola, Consigliere, Estensore

Maurizio Meschino, Consigliere

Giulio Castriota Scanderbeg, Consigliere

Bernhard Lageder, Consigliere

L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 10/04/2013

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)